

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                     |
|-----------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2024-5782 del 21/10/2024                                                                                                                                                                 |
| Oggetto                     | Procedimento MOPPA3561 (4175/S). PAVAROTTI ALICE. Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante due pozzi esistenti ad uso irrigazione area verde in comune di Modena (MO). |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2024-5926 del 16/10/2024                                                                                                                                                                |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena                                                                                                                                                     |
| Dirigente adottante         | VALENTINA BELTRAME                                                                                                                                                                                  |

Questo giorno ventuno OTTOBRE 2024 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena**

---

**OGGETTO: Procedimento MOPPA3561 (4175/S). PAVAROTTI ALICE.** Concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante due pozzi esistenti ad uso irrigazione area verde in comune di Modena (MO). R.R. 41/2001 - artt. 18 e 19.

**LA RESPONSABILE**

**PREMESSO** che:

- con Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015 la Regione Emilia-Romagna ha affidato ad ARPAE Agenzia Regionale Prevenzione Ambiente ed Energia le funzioni regionali in materia di concessione e gestione del Demanio Idrico di cui al R.D. 1773/33;

- con note n. 289 e n. 291 del 08/01/2001 la ditta SPORTING srl ha chiesto la concessione in sanatoria per la derivazione di acqua pubblica sotterranea mediante due pozzi esistenti ad uso irriguo e zootecnico (maneggio cavalli) collocati al foglio 247 mappale 69 del N.C.T. in comune di Modena (MO), con una portata massima complessiva di 5 l/s, unificati nel procedimento MOPPA3561 (4175/S);

- rispettivamente con verbale n. 765 e n. 764 del 08/03/2001 è stata elevata alla ditta una sanzione per utilizzo abusivo di acqua pubblica e pertanto, nelle more del rilascio del provvedimento, il prelievo dai due pozzi è stato legittimamente esercitato;

**ACQUISITA** da parte di PAVAROTTI ALICE (C.F. PVRLCA03A53A944V), in qualità di nuova proprietaria dei terreni in argomento, con nota PG/2024/0102046 del 03/06/2024, l'istanza di subentro nella domanda di concessione comprensiva della documentazione tecnica richiesta, in cui si riportano i dati aggiornati della derivazione, ovvero:

- il maneggio è stato dismesso, pertanto i pozzi vengono oggi utilizzati esclusivamente per l'irrigazione di un'ampia area verde privata (13,5 ettari);

- l'approvvigionamento da acque superficiali mediante i canali limitrofi non garantirebbe il fabbisogno richiesto, specie durante i mesi estivi, inoltre la qualità delle acque stesse, cariche di materiale in sospensione, rischierebbe di danneggiare il sistema di irrigazione a goccia;

- il prelievo dai due pozzi, pur mai utilizzati simultaneamente, avviene con una portata massima complessiva teorica di 9 l/s e per un volume annuo totale di 15.000 mc;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 43 del R.R. n. 41/2001, la fattispecie delle concessioni in sanatoria è ricondotta, in relazione alle caratteristiche dei prelievi, alle procedure di concessione individuate al Titolo II o al Titolo IV e che in questo caso, viste le specifiche della derivazione indicate nella domanda, il procedimento è ricondotto alla disciplina della concessione ordinaria di cui agli artt. 5 e 6 del suddetto regolamento;

**DATO ATTO** che:

- con la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 105 del 28/07/2022 "Approvazione del Piano di Attività 2022 per la gestione del demanio idrico regionale", è stato disposto che a partire dal 01/01/2021 le competenze delle Aree Autorizzazioni e Concessioni sono state ampliate alla gestione delle pratiche pregresse, cioè presentate ante il 01/05/2016;

- è stata pubblicata la domanda di concessione sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 191 del 19/06/2024 e, nei termini previsti, non sono pervenute osservazioni od opposizioni;

- è stata indetta con prot. PG/2024/0104754 del 06/06/2024 una Conferenza di Servizi in forma semplificata e asincrona per la richiesta dei pareri necessari al rilascio della concessione della Provincia di Modena e dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po;

**ACQUISITO** con prot. PG/2024/0157993 del 02/09/2024 il parere favorevole dell'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po relativamente alla compatibilità della derivazione con il Piano di Gestione e con l'equilibrio del bilancio idrogeologico del corpo idrico interessato con la seguente prescrizione:

*- prima di un futuro rinnovo, dovrà essere presa in considerazione la possibilità di un abbandono progressivo del prelievo da acque sotterranee qualora disponibili nell'area fonti alternative per l'utilizzo irriguo quali acque reflue depurate, piccoli invasi per la raccolta di acque meteoriche, ecc.*

**CONSIDERATO** che, essendo trascorsi 90 giorni dall'indizione della Conferenza senza avere ricevuto il parere della Provincia di Modena la sua mancata comunicazione equivale ad assenso senza condizioni ai sensi dell'art. 14bis, comma 4;

**VALUTATO** il volume del prelievo come adeguato rispetto al fabbisogno necessario per l'utilizzo dichiarato sulla base delle tabelle contenute nella DGR 1415/2016;

**VERIFICATO** che:

- ai fini della determinazione del corrispettivo dovuto quale canone annuo, la destinazione della risorsa rientra nella tipologia d'uso "piscicoltura ed irrigazione di attrezzature sportive e di aree destinate a verde pubblico" di cui alla lettera d) del comma 1 dell'art. 152, della L. R. 3/1999 e s.m.i.;

- l'importo del canone corrisponde al minimo per la categoria di appartenenza e per il 2024 ammonta a **€ 191,23**;

**VERIFICATO** altresì che il richiedente ha versato:

- l'importo dovuto per l'espletamento dell'istruttoria;
- in data 07/10/2024 **€ 250** come deposito cauzionale;
- tutti i canoni pregressi dovuti nonché il canone 2024;

**VISTI:**

- il Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775;
- il Regolamento Regionale 20/11/2001, n. 41;
- il Decreto Legislativo 3/4/2006, n. 152 e s. m. i.;

- la Legge Regionale 21 aprile 1999, n. 3;
- le norme del Piano di Tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, approvato con Deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 40 in data 21/12/2005;
- la Direttiva 200/60/CE;
- il Decreto della Direzione Generale per la salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente n. 29/STA del 13/02/2017;
- la Legge Regionale 30/4/2015, n. 2, in particolare l'art.8;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 65/2015, 787/2014, n. 1781/2015, n. 2067/2015, n. 1195/2016, n. 2293/2021 e n. 1060/2023;
- la legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 33/2013;
- le deliberazioni della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2254/2015, n. 1415/2016 e n. 1792/2016;
- la deliberazione della Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale dell'Agenzia;
- le deliberazioni del Direttore Generale Arpae (DDG) n. 75/2021 e n. 130/2021 di approvazione dell'Assetto organizzativo generale e analitico dell'Agenzia come da ultimo modificate con la DDG. n. 163 del 22/12/2022;
- la DDG Arpae n. 100/2022 di aggiornamento della designazione dei responsabili trattamento dati personali ai sensi della vigente normativa RGDP;
- la DDG n. 108/2022 con la quale la dott.ssa Valentina Beltrame è stata nominata responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni del SAC di Modena;
- la DDG n. 7/2024 - Approvazione del "Piano integrato di attività organizzazione (PIAO) 2024-2026" e del "Programma annuale delle attività 2024" di Arpae Emilia-Romagna con particolare riferimento alla Sottosezione 2.3: rischi corruttivi e trasparenza;

**RITENUTO** che, sulla base dell'istruttoria tecnica e amministrativa esperita, la concessione possa **essere assentita fino al 31/12/2033** nel rispetto delle clausole e delle condizioni indicate nel disciplinare e nella presente determinazione;

**DATO ATTO** che:

- come previsto dalla DDG n. 100 del 20/07/2022, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE Dott. Giuseppe Bortone;
- il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è la Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro Dr.ssa Valentina Beltrame e che le informazioni di cui all'art.13 del d.lgs. 196/2003 sono contenute

nell'Informativa per il trattamento dei dati personali consultabile presso la segreteria di ARPAE SAC di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e disponibile sul sito istituzionale, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

**SU PROPOSTA** dell' I.F. del Polo Specialistico demanio acque dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Centro di Arpae dott.ssa Angela Berselli in qualità di responsabile del procedimento

Per quanto precede,

#### **DETERMINA**

1) **di rilasciare**, fatti salvi i diritti di terzi, a PAVAROTTI ALICE (C.F. PVRLCA03A53A944V) la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea in Comune di Modena (MO), mediante due pozzi esistenti su terreno di proprietà del richiedente censito al foglio 247 mappale 69 del N.C.T., utilizzati per l'irrigazione di un'area verde privata, con una portata massima complessiva di 9 l/s e per un quantitativo prelevabile di 15.000 mc/anno - Proc. MOPPA3561 (4175/S);

2) **di approvare** il disciplinare allegato, parte integrante della presente determinazione, sottoscritto per accettazione dal concessionario in data 09/10/2024, in cui sono contenuti gli obblighi e le condizioni da osservare nell'esercizio della concessione, nonché la descrizione e le caratteristiche tecniche delle opere di presa;

3) **di prescrivere** che il concessionario installi entro 30 giorni dalla sottoscrizione del suddetto disciplinare idonea strumentazione di misura dei volumi e delle portate derivate, come imposto dal parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po;

4) **di rendere noto** che i canoni, la cauzione e le spese di istruttoria sono introitati su appositi Capitoli del Bilancio della Regione Emilia-Romagna;

5) **di dare atto** che, in caso di mancato pagamento dei canoni, si procederà al recupero coattivo degli stessi secondo quanto previsto dall'art. 51 della L.R. n. 22/12/2009, n. 24;

6) **di ricordare** che tutte le derivazione afferenti ai corpi idrici individuati ai sensi della Direttiva 2000/60/CE sono soggette a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027. Qualora tale verifica rilevi la non congruità agli obiettivi sopracitati si dovrà procedere alla modifica delle condizioni fissate dal relativo disciplinare o alla revoca dell'atto concessorio;

7) **di attestare** che l'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico di ARPAE;

8) **di notificare** al Concessionario il duplicato informatico del presente atto tramite PEC;

9) **di dare atto** che il presente provvedimento:

- è redatto in forma di scrittura privata non autenticata, soggetta a registrazione solo in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art. 5 del DPR n. 131/1986 risulta inferiore a € 200;
- è pubblicato sul sito dell'Amministrazione concedente, sulla base degli indirizzi interpretativi di cui alla d.G.R. 2335/2022 rispetto al d.lgs. 33/2013,

e ai sensi del Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

**10) di informare** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giurisdizionale amministrativa per controversie aventi ad oggetto atti e provvedimenti relativi a rapporti di concessione di beni pubblici, ai sensi del D.Lgs. n.104/2010, art. 133 comma 1 lettera b), nonché all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda le controversie concernenti canoni ed altri corrispettivi.

La Responsabile del Servizio Autorizzazioni e  
Concessioni ARPAE di Modena

**Dott.ssa Valentina Beltrame**

*DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE*

**ALLEGATO PARTE INTEGRANTE**

**ARPAE**  
**Servizio Concessioni e Autorizzazioni (S.A.C.) di Modena**  
Unità Demanio Acqua  
**DISCIPLINARE DI CONCESSIONE**

contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la concessione per la derivazione di acqua pubblica sotterranea assentita a **PAVAROTTI ALICE** (C.F. PVRLCA03A53A944V), codice procedimento **MOPPA3561** (4175/S).

**ART. 1 - QUANTITATIVO DEL PRELIEVO E DESTINAZIONE DI USO DELL'ACQUA**

- 1.1 - Portata massima di prelievo derivazione: **9 l/s**;  
1.2 - Utilizzo e quantitativo massimo di prelievo dell'utenza:  
- irrigazione di area verde privata (13,5 ha): **15.000 mc/a**.

**ART. 2 - LOCALIZZAZIONE DEL PRELIEVO E DESCRIZIONE DELLE OPERE DI DERIVAZIONE**

Le caratteristiche tecniche delle opera di presa, ubicate in Str.llo Nava n. 6 nel comune di Modena (MO) sono riassunte nel quadro seguente:

|                                      |                                                         |
|--------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| Denominazione Pozzo                  | <b>MOPPA3561-1</b> (pozzo riserva P1)                   |
| Dati catastali NCT                   | Foglio 247 Mappale 69                                   |
| Coordinate UTM-RER                   | X=651658 Y=940243                                       |
| Materiale colonna                    | PVC                                                     |
| Diametro                             | 110 mm                                                  |
| Profondità                           | <b>30 m</b>                                             |
| Numero e profondità tratti filtranti | 1 filtro -12/25 m<br>(monofalda)                        |
| Acquifero sfruttato                  | 0390ER-DQ2-CCS<br>Conoide Secchia - confinato superiore |
| Tipo e potenza pompa                 | Elettropompa sommersa - 1,5 KW                          |
| Portata massima                      | 4,5 l/s                                                 |
| Avampozzo                            | 100x100 cm                                              |

|                     |                                                                  |
|---------------------|------------------------------------------------------------------|
| Denominazione Pozzo | <b>MOPPA3561-2</b><br>(codice GW MOA139586, pozzo principale P2) |
| Dati catastali NCT  | Foglio 247 Mappale 69                                            |
| Coordinate UTM-RER  | X=651620 Y=940257                                                |
| Materiale colonna   | PVC                                                              |
| Diametro            | 110 mm                                                           |
| Profondità          | <b>36 m</b>                                                      |

|                                             |                                                         |
|---------------------------------------------|---------------------------------------------------------|
| <b>Numero e profondità tratti filtranti</b> | 1 filtro -32/36 m<br>(monofalda)                        |
| <b>Acquifero sfruttato</b>                  | 0390ER-DQ2-CCS<br>Conoide Secchia - confinato superiore |
| <b>Tipo e potenza pompa</b>                 | Elettropompa sommersa - 1,5 KW                          |
| <b>Portata massima</b>                      | 4,5 l/s                                                 |
| <b>Avampozzo</b>                            | 100x100 cm                                              |

### **ART. 3 - DURATA DELLA CONCESSIONE**

**3.1** La concessione è assentita fino al **31/12/2033** fatto salvo il diritto del concessionario alla rinuncia.

**3.2** Qualora vengano meno i presupposti in base ai quali la derivazione è stata autorizzata, è facoltà del Servizio concedente di:

- dichiarare la decadenza della concessione, al verificarsi di uno qualsiasi dei fatti elencati all'art. 32, comma 1, del R.R. 41/2001;
- revocare la concessione, ai sensi dell'art. 33 del R.R. 41/2001, senza che il concessionario abbia diritto a compensi o indennità alcuna.

### **ART. 4 - RINNOVO DELLA CONCESSIONE**

**4.1** Qualora all'approssimarsi del termine della concessione persistano i fini della derivazione, sarà cura del concessionario **presentare istanza di rinnovo prima della sua scadenza.**

**4.2** Nel caso in cui il concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione dovrà darne comunicazione a questo Servizio prima della scadenza della stessa. In questo caso, per quanto riguarda gli adempimenti necessari, vale quanto indicato nell'apposita sezione "Cessazione dell'utenza" all'art. 7 del presente disciplinare.

### **ART. 5 - CANONE DELLA CONCESSIONE**

**5.1** Il canone dovuto per l'annualità in corso è di **€ 191,23**, già versati dal richiedente.

**5.2** Per gli anni successivi il concessionario è tenuto a corrispondere il canone **entro il 31 marzo** di ogni anno, adeguato con l'incremento derivato dall'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati accertate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT), disponibili sul sito istituzionale dell'ISTAT alla data del 31 dicembre di ogni anno, a meno che i canoni non vengano rivisti con deliberazione della Giunta Regionale.

**5.3** Il Concessionario è tenuto al pagamento del canone annuo anche se non può o non vuole fare uso in tutto o in parte dell'acqua concessa, fatto salvo il diritto di rinuncia, nel qual caso l'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia.

**5.4** La sospensione dei prelievi disposta dalle Amministrazioni competenti, qualora non superi i tre mesi, non dà luogo a riduzione del canone annuo.

**5.5** Il mancato pagamento di due annualità del canone è causa di decadenza del diritto a derivare.



## **ART. 6 - DEPOSITO CAUZIONALE**

**6.1** L'importo della cauzione a garanzia degli obblighi e delle condizioni della concessione, è pari ad **€ 250** (importo minimo stabilito dalle vigenti disposizioni regionali), da costituire anticipatamente.

**6.2** Alla cessazione definitiva, per qualsiasi motivo, della concessione, il deposito viene restituito dietro domanda scritta oppure può essere incamerato per accertata morosità.

## **ART. 7 - OBBLIGHI E CONDIZIONI PARTICOLARI CUI E' ASSOGGETTATA LA DERIVAZIONE**

### **7.1 Utilizzo della risorsa**

Il concessionario è tenuto ad attenersi ad un utilizzo razionale della risorsa idrica, attuando buone pratiche di risparmio, quali:

- condurre le operazioni di irrigazioni nelle ore meno calde della giornata, specie durante stagioni/periodi particolarmente siccitosi;
- disattivare eventuali impianti automatici in caso di piogge prolungate;
- limitare le irrigazioni di siepi a dimora da più di tre anni ed alberature già sviluppate alla sola irrigazione di soccorso in casi di prolungato stress idrico.

### **7.2 Cartello identificativo**

Il concessionario è obbligato ad apporre mediante targhetta di segnalazione sulle opere di presa o nelle immediate prossimità, il codice QR che rimanda ai dati identificativi della derivazione. La targhetta di segnalazione deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

Il codice verrà fornito unitamente alla determinazione di concessione. La targhetta deve rimanere in loco per tutta la durata della concessione.

### **7.3 Dispositivo di misurazione**

Si fa obbligo di installazione **entro 30 giorni dal ricevimento del presente disciplinare di idonea strumentazione di misura dei volumi e delle portate derivate da entrambe le opere di presa.**

Il concessionario dovrà quindi comunicare **entro il 31 gennaio di ogni anno il quantitativo complessivo di acqua prelevato in metri cubi, allegando una foto dei quadranti dei contatori installati da cui siano leggibili i valori indicati,** alle seguenti Amministrazioni:

- ARPAE - SAC di Modena PEC [aomo@cert.arpa.emr.it](mailto:aomo@cert.arpa.emr.it)
- REGIONE EMILIA-ROMAGNA - Servizio Tutela e Risanamento Risorsa Acqua, aria e Agenti Fisici PEC [ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it)
- AUTORITA' DI BACINO DEL FIUME PO PEC [protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)
- PROVINCIA DI MODENA - Servizio Pianificazione Urbanistica Territoriale e Cartografica PEC - [provinciadimodena@cert.provincia.modena.it](mailto:provinciadimodena@cert.provincia.modena.it)

Il concessionario è tenuto inoltre a:

- mantenere in efficienza la strumentazione tecnica installata secondo le disposizioni di legge vigenti e relativa normativa tecnica;
- consentire al personale addetto al controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate;
- comunicare tempestivamente, anche per vie brevi, a questo Servizio concedente l'interruzione della registrazione per guasto della strumentazione o per

interventi di manutenzione ed i tempi previsti per il ripristino, compresa l'eventuale avvenuta sostituzione comunicando la lettura finale del contatore rimosso.

#### **7.4 Valutazione di fonti di approvvigionamento alternative**

In un ottica di risparmio idrico e preservazione dello stato quali-quantitativo delle acque sotterranee, si prescrive che prima di un futuro rinnovo venga fornita opportuna valutazione tecnica sulla possibilità di un progressivo abbandono del prelievo da acque sotterranee, qualora disponibili fonti alternative per l'uso necessario, quali acque reflue depurate, piccoli invasi per la raccolta di acque meteoriche, ecc.

#### **7.5 Ulteriori prescrizioni e/o limitazioni**

La scrivente Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae si riserva di porre al concessionario ulteriori prescrizioni e/o limitazioni all'esercizio del prelievo durante il periodo di validità della concessione qualora ciò sia ritenuto necessario ai fini del raggiungimento degli obiettivi di qualità stabiliti dalla Water Frame Directive (2000/60/CE) sulla base dei monitoraggi di sorveglianza eseguiti da ARPAE.

#### **7.6 Variazioni**

Ogni variazione relativa alle opere di prelievo, ivi compresa la sostituzione e/o il posizionamento della pompa e la modifica della destinazione d'uso dell'acqua derivata, deve essere preventivamente richiesta al Servizio concedente, che valuterà se autorizzarla. La variazione della destinazione d'uso dell'acqua, senza il preventivo assenso del Servizio, dà luogo a decadenza della concessione.

Ogni variazione relativa alla titolarità della concessione o a cambio di residenza dovrà essere tempestivamente comunicata al Servizio concedente.

#### **7.7 Stato delle opere**

Le opere di prelievo devono essere mantenute in condizioni di efficienza ed in buono stato. La ditta titolare della concessione è responsabile in ogni momento del suo mantenimento in condizioni di sicurezza affinché risulti innocua ai terzi.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare i pozzi per scarico di liquami o di altre sostanze. Il titolare è responsabile di eventuali utilizzazioni abusive di acqua ed inquinamenti della stessa anche da parte di terzi.

#### **7.8 Sospensioni del prelievo**

Il concessionario dovrà sospendere ogni prelievo, qualora gli venga comunicato il divieto di derivare acqua.

#### **7.9 Cessazione dell'utenza** (Titolo III del R.R. n. 41/2001)

L'opera di derivazione non può essere abbandonata senza aver provveduto alla sua disattivazione a regola d'arte.

Nei casi di decadenza, revoca, rinuncia o nel caso che non si intenda rinnovare la concessione, la ditta titolare è tenuta a comunicare al S.A.C. di Modena la cessazione d'uso del pozzo entro tre mesi dalla sua dismissione ed a porre in atto tutte quelle operazioni tecniche affinché la chiusura non alteri la qualità ed il regime dell'acquifero con il ripristino dei luoghi allo stato originale.

Questo Servizio può consentire il mantenimento del pozzo, su richiesta del concessionario, qualora ne sia garantita l'impossibilità di utilizzo attraverso la rimozione della pompa di emungimento dell'acqua, nonché dell'imbocco sia chiuso mediante l'apposizione di tamponi impermeabili rimuovibili, controllabili dal Servizio ARPAE competente.

#### **7.10 Divieto di sub-concessione**

Il titolare della concessione è il diretto responsabile del corretto utilizzo della risorsa idrica concessa e degli obblighi che ne derivano. E' pertanto vietato cedere a terzi, in tutto o in parte, la risorsa idrica in oggetto. L'inosservanza di tale divieto comporta la decadenza dal diritto a derivare.

#### **ART. 8 - VERIFICA DI CONGRUITA' AGLI OBIETTIVI DI QUALITÀ' PER TUTTI I CORPI IDRICI**

**8.1** La derivazione in argomento, afferente al corpo idrico di cui trattasi, individuato ai sensi della Direttiva 2000/60/CE, sarà soggetta a verifica di congruità agli obiettivi da raggiungere al 2027, come disposto dalla D.G.R. n. 1195/2016.

**8.2** Qualora tale verifica dovesse rilevare la non congruità agli obiettivi sopra citati, si procederà alla modifica delle condizioni fissate nel presente disciplinare (es. riduzione del volume massimo di prelievo) e/o alla revoca della concessione, senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della pubblica amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione se prevista.

#### **ART. 9 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

Il concessionario è tenuto alla piena ed esatta osservanza di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari poste a tutela degli aspetti qualitativi e quantitativi della risorsa idrica.

ACQUISITA FIRMA PER ACCETTAZIONE CON PROT. PG/2024/0181800 DEL 09/10/2024

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**